



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2015/00279 DEL 16/07/2015
N. PROG.: 1303

L'anno 2015, il giorno sedici del mese di luglio, alle ore 12:20 presso la sede di Palazzo Comunale - si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Stefania Bonaldi -

Partecipa: Il Segretario Generale - Maria Caterina De Girolamo -

Alla trattazione del presente argomento, risultano presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BONALDI STEFANIA	Sindaco	P	
2	BERETTA ANGELA	Vice Sindaco	P	
3	BERGAMASCHI FABIO	Assessore	P	
4	SALTINI MORENA	Assessore		Ag
5	VAILATI PAOLA	Assessore		Ag
6	PILONI MATTEO	Assessore		Ag
7	GALMOZZI ATTILIO	Assessore	P	

OGGETTO: REFERTO ANNUALE DEL SINDACO - COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 15.000 ABITANTI - ANNO 2014 - ART. 148 TUEL

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 2015/00033 del 09/04/2015 avente per oggetto "Bilancio di Previsione 2015 – Bilancio Pluriennale 2015/2016/2017 – Relazione Previsionale e Programmatica", esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 2015/00161 del 27/04/2015 avente per oggetto "Approvazione e assegnazione Piano Esecutivo di Gestione – PEG – anno 2015 – Parte finanziaria", esecutiva ai sensi di legge;

VISTO l'art. 148 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 che recita testualmente:

1. "Le sezioni regionali della Corte dei conti, con cadenza annuale, nell'ambito del controllo di legittimità e regolarità delle gestioni, verificano il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale. A tale fine, il sindaco, relativamente ai comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o il presidente della provincia, avvalendosi del direttore generale, quando presente, o del segretario negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, trasmette annualmente alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti un referto sul sistema dei controlli interni, adottato sulla base delle linee guida deliberate dalla sezione delle autonomie della Corte dei conti e sui controlli effettuati nell'anno, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione; il referto è, altresì, inviato al presidente del consiglio comunale o provinciale.

2. Il Ministero dell'Economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato può attivare verifiche sulla regolarità della gestione amministrativo-contabile, ai sensi

dell'articolo 14, comma 1, lettera d), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, oltre che negli altri casi previsti dalla legge, qualora un ente evidenzi, anche attraverso le rilevazioni SIOPE, situazioni di squilibrio finanziario riferibili ai seguenti indicatori:

- a) ripetuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- b) disequilibrio consolidato della parte corrente del bilancio;
- c) anomale modalità di gestione dei servizi per conto di terzi;
- d) aumento non giustificato di spesa degli organi politici istituzionali.

3. Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti possono attivare le procedure di cui al comma 2.

4. In caso di rilevata assenza o inadeguatezza degli strumenti e delle metodologie di cui al secondo periodo del comma 1 del presente articolo, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20](#), e successive modificazioni, e dai [commi 5 e 5-bis dell'articolo 248 del presente testo unico](#), le sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti irrogano agli amministratori responsabili la condanna ad una sanzione pecuniaria da un minimo di cinque fino ad un massimo di venti volte la retribuzione mensile lorda dovuta al momento di commissione della violazione;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del documento indicato all'art. 148 TUEL, comma 1, sopra richiamato, predisposto dal Servizio Finanziario delegato alla pratica, per quanto riguarda l'anno 2014;

PRESO ATTO delle specifiche disposizioni emanate dalla Corte dei Conti – Sezione Autonomie con propria Delibera n. 28/SEZAUT/2014/INPR del 24/11/2014;

PRESO ATTO dei pareri, riportati in calce, espressi sulla presente proposta di Deliberazione ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

D E L I B E R A

- 1) di approvare il Referto del Sindaco di cui all'art. 148 comma 1 del TUEL relativo al 2° semestre 2013, così come allegato al presente atto;
- 2) di demandare al Servizio Finanziario i successivi adempimenti inerenti la pubblicità dello stesso, sia interna che esterna, e la trasmissione sia alla Corte dei Conti – Sezione di Controllo della Lombardia che alla Corte dei Conti – Sezione Autonomie, utilizzando le procedure informatiche SIRTEL;
- 3) di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000.

(***) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

08/07/2015

Il capo settore
Mario Ficarelli

2) La presente proposta riguarda un adempimento di carattere amministrativo e non comporta implicazioni dirette di natura contabile a carico del bilancio comunale. Parere favorevole

08/07/2015

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

posta in votazione la suesposta proposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con successiva unanime votazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Stefania Bonaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

La presente deliberazione viene:
- inviata ai capigruppo consiliari

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 16/07/2015 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 31/07/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

Copia conforme all'originale.

16/07/2015